COPIA

COMUNE DI PORTALBERA

PROVINCIA DI PAVIA

Codice ente 11255	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. **10** in data: **27.02.2018** Soggetta invio capigruppo ☐	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE T.A.S.I. PER L'ANNO 2018 ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO SERVIZI INDIVISIBILI.

L'anno **duemiladiciotto** addi **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.
All'appello risultano:

1 – BRUNI PIERLUIGI	Presente		6 – BOZZARELLI SIMONA	Presente	
2 – BRIGADA LORELLA	Presente		7 – ROVATI ANGELA MARIA	Presente	
3 – PERNICE MAURO	Presente		8 – GRAMEGNA MAURIZIO	Presente	
4 – MAGNANI GIANPIERO	Presente		9 – COVINI CRISTINA MARIA	Assente	
5 – BONACINA ROBERTO	Assente		10 – BRIGADA ANDREA	Assente	
			11- CONTINI GUIDO	Presente	

Totale presenti **8**
Totale assenti **3**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott.ssa SALVINA VENEZIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BRUNI PIERLUIGI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE T.A.S.I. PER L'ANNO 2018 ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO SERVIZI INDIVISIBILI.

Il Sindaco relaziona in merito alla presente proposta di deliberazione, dando atto che le aliquote TASI, destinate a finanziare i servizi indivisibili, tra i quali ad esempio l'illuminazione pubblico ed il verde pubblico, per l'anno 2018 rimangono immutate rispetto al 2017.

PREMESSO che:
• l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27/12/2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa rifiuti (TARI);

• l'art. 1 comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi ed i relativi costi;

VISTO l'art. 151, c. 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali, salvo eventuale proroga disposta a mezzo Decreto ministeriale;

VISTO:
- il Decreto del Ministro dell'Interno 29 novembre 2017 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali e' stato differito al 28 febbraio 2018;
- il Decreto del Ministro dell'Interno 9 febbraio 2018 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali è stato differito ulteriormente al 31 marzo 2018;

CONSIDERATO che la legge 147/2013, prevede:
- all'art. 1. comma 676, che l'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille;
- all'art. 1, comma 677, che il Comune con medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobili non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 11,4 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili.
- all'art. 1. comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 - bis, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

VISTA la legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016), che ha introdotto, tra le altre, le seguenti modifiche alla legge n. 147 del 27.12.2013 in materia di TASI, a valere dal 1° gennaio 2016:
• a) art. 1, comma 14, lettera b) – prevede l'esclusione dalla TASI delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore, nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
• b) art. 1, comma 14, lettera d) – regolamenta il caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 – il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal comune nel regolamento;
• c) art. 1, comma 14, lettera c) – prevede per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati, che l'aliquota sia ridotta allo 0,1 per cento; i comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento;

VISTO altresì l'art. 1, comma 10, della legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016) che, tra le disposizioni in materia di IMU a valere dal 1° gennaio 2016, prevede la riduzione della base imponibile del

50 per cento per le abitazioni date in comodato gratuito, eliminando la facoltà per i comuni di assimilare il comodato gratuito all'abitazione principale, con le seguenti prescrizioni:

- a) il comodato deve essere tra genitori e figli (parenti in linea retta di primo grado);
- b) l'immobile dato in comodato non deve appartenere alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- c) il comodante deve risiedere nello stesso comune del comodatario;
- d) il contratto di comodato deve essere regolarmente registrato;
- e) deve essere presentata la dichiarazione IMU.

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 675 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, la base imponibile della TASI è quella prevista per l'IMU e, pertanto, le disposizioni relative al comodato gratuito si applicano anche alla TASI (come chiarito dalla nota del Ministero delle Finanze del 29.01.2016);

TENUTO conto che la percentuale dell'importo complessivo della TASI calcolata per le unità immobiliari occupate da soggetti diversi dal titolare del diritto reale a carico degli occupanti è stabilita da codesto Ente nella misura del 30% e, conseguentemente, la quota del restante 70% è a carico del possessore;

RICHIAMATA la deliberazione n. 11 del Consiglio Comunale del 27.03.2017 avente ad oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE: ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2017 E RELATIVE SCADENZE. CONFERMA.";

VISTO l'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dalla Legge, 27/12/2017 n° 205, G.U. 29/12/2017 (Legge bilancio 2018) il quale al comma 26 prevede la sospensione per gli anni 2016, 2017 e 2018 dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

VISTO il Regolamento per la disciplina della TASI approvato con delibera C.C. n. 11 del 26.06.2014 modificato da ultimo con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 30.04.2016;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 8 del succitato Regolamento, con deliberazione dell'Organo competente devono essere determinati annualmente, in maniera analitica, i servizi indivisibili comunali, e per ciascuno di tali servizi, saranno indicati i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Ritenuto per l'effetto di individuare per l'anno 2018 i servizi indivisibili prestati dal Comune al cui finanziamento è destinata la TASI, come da sottostante tabella:

Manutenzione strade, sgombero neve, miglioramento sicurezza stradale Funzione 8 – servizio 1 "Viabilità circolazione stradale e servizi connessi"
Illuminazione pubblica Funzione 8 – servizio 2 "Illuminazione pubblica e servizi connessi"
Verde pubblico Funzione 9 – servizio 6 "Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde"
Servizi alla persona Funzione 10 – servizio 4 "assistenza, beneficienza pubblica e servizi diversi alle persone"

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2018, nella misura seguente:

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	2 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	1 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	1 per mille
Aliquota per le aree edificabili	1 per mille

DATO ATTO che l'applicazione delle aliquote sopra indicate comporta una previsione di entrata di € 29.000,00 pari ad un tasso di copertura del 40,84 % del costo servizi indivisibili come da piano finanziario di seguito indicato:

Manutenzione strade, sgombero neve, miglioramento sicurezza stradale Funzione 8 – servizio 1 "Viabilità circolazione stradale e servizi connessi"	€ 23.000,00
Illuminazione pubblica Funzione 8 – servizio 2 "Illuminazione pubblica e servizi connessi"	€ 40.000,00
Verde pubblico Funzione 9 – servizio 6 "Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde"	€ 4.000,00
Servizi alla persona Funzione 10 – servizio 4 "assistenza, beneficienza pubblica e servizi diversi alle persone"	€ 4.000,00
	€ 71.000,00

TENUTO CONTO che, per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dal Regolamento per la TASI si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale ed alla L. 27.07.2000, n. 212, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolante la specifica materia;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili di servizio ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, e dell'art. 151, comma 4, Dlgs. 267/2000, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Con votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:
- Consiglieri presenti e votanti n. -8--, Favorevoli n. -8-,
- Astenuti n. //, Contrari n. //,

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. DI INDIVIDUARE analiticamente i servizi indivisibili ed i loro costi previsti in Bilancio 2018 cui la TASI è diretta, come da sottostante tabella:

Manutenzione strade, sgombero neve, miglioramento sicurezza stradale Funzione 8 – servizio 1 "Viabilità circolazione stradale e servizi connessi"	€ 23.000,00
Illuminazione pubblica Funzione 8 – servizio 2 "Illuminazione pubblica e servizi connessi"	€ 40.000,00

Verde pubblico Funzione 9 – servizio 6 "Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde"	€ 4.000,00
Servizi alla persona Funzione 10 – servizio 4 "assistenza, beneficienza pubblica e servizi diversi alle persone"	€ 4.000,00
	€ 71.000,00

3. DI CONFERMARE le aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) anno 2018, come segue:

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	**2 per mille**
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	**1 per mille**
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	**1 per mille**
Aliquota per le aree edificabili	**1 per mille**

4. DI DARE ATTO che il gettito del tributo preventivato in complessivi euro 29.000,00 comporta una copertura dei servizi indivisibili pari al 40,84%;

5. DI RIBADIRE che il regolamento per l'applicazione della TASI fissa già la quota dovuta dall'occupante dell'unità immobiliare se diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa unità immobiliare nella misura del 30%;

6. DI DARE ATTO che le presenti aliquote decorrono dal 01.01.2018;

7. DI DARE ATTO inoltre che le scadenze sono fissate al 16.06.2018 (prima rata) e 16.12.2018 (saldo);

8. DI INVIARE la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, così come indicato nella nota del Ministero delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n.4033/2014 del 28/2/2014, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art.1 comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni e di pubblicare la stessa sul sito web istituzionale dell'Ente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti n. **-8-**, Favorevoli n. **-8-**,
- Astenuti n. // , Contrari n. //,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4^ del TUEL n. 267/2000 e s.m.i..

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

Addì, 19.02.2018

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
F.to Pierluigi Bruni

Ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

Addì, 19.02.2018

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 1
F.to Magrotti Antonia

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
F.to BRUNI PIERLUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa SALVINA VENEZIA

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, 07 MAR. 2018

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
F.to
PER DELEGA DEL SINDACO
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Luca CORONA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.
Addi' 07 MAR. 2018
COMUNALE

COMUNE DI PORTALBERA * Pavia *

IL SEGRETARIO

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suestesa deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal ..... al .....
Atto non soggetto a controllo.

Addì, ...

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa SALVINA VENEZIA

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è pervenuta all'Organo di Controllo in data ..... al n..... in seguito:

☐ l'Organo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione telefonica atti. n. ..... del ..... Prot. N. ..... del ..... per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 1° comma dell' art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

☐ l'Organo stesso ha emesso Ordinanza Istruttoria in data ..... atti N. ..... e trascorsi giorni trenta dalla ricezione delle controdeduzioni (prot. N. ..... del .....) la medesima è divenuta **ESECUTIVA**.

☐ l'Organo stesso, riscontrato vizi di legittimità / competenza, ha **ANNULLATO** la deliberazione in seduta ..... atti n. .....

Addì, ...

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa SALVINA VENEZIA